

VASTO: DA SAN PATRIGNANO SPETTACOLO CONTRO L'USO DELLE DROGHE

28 Marzo 2011

VASTO - "Fughe da Fermi". È il nome della rappresentazione teatrale messa in scena stamane al Politeama Ruzzi a Vasto (Chieti) dalla comunità di San Patrignano (Rimini) attraverso il progetto nazionale di prevenzione "We free, Dipende da Noi", promosso con la collaborazione del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Sulla scena dal 2005 in una serie di appuntamenti seguiti in tutta Italia da oltre 200 mila studenti, "Fughe da Fermi" vuol raccontare in maniera diretta ai giovani il dramma della tossicodipendenza. Parole e musica, storie vere e riflessioni che hanno toccato anche gli oltre 500 studenti delle scuole superiori di Vasto, giunti a seguire l'evento.

A promuovere la tappa vastese dell'evento è stata Silvia Noè, capogruppo dell'Udc al Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna: "Mi sono avvicinata al dramma della tossicodipendenza - ha detto - dopo una dolorosa vicenda personale. Mio figlio Tommy, oggi quattordicenne, all'età di sei anni rimase coinvolto in un incidente stradale di cui patisce ancor oggi i danni. Alla guida dell'auto investitrice c'era un giovane risultato positivo al test della cannabis. Di quell'esperienza ho fatto tesoro e, grazie al mio impegno in politica, cerco di promuovere la sensibilizzazione di ragazzi e genitori. Una rappresentazione, quella della comunità di San Patrignano, che sa toccare il cuore dei giovani".

Silvia Noè, cognata del presidente dell'Udc, Pierferdinando Casini, è originaria del Chietino: il nonno, Silvino Grosso, è stato sindaco di San Giovanni Lipioni (Chieti), comune dell'Alto Vastese.